

**ABBONAMENTI**  
 Anno L. 50, Semestre L. 25  
 Trimestre L. 13.50  
 Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70  
 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione  
 Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52  
 (Conto corrente con la posta)

# il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso la  
 «Unione Pubblicità Italiana» - Via  
 Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE.

**INSERZIONI**

Prezzi per ogni millimetro di altezza:  
 Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0.50.  
 Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.

**DOPO IL CONVEGNO LIBERALE DI TORINO**

## Fascismo contro liberalismo

ROMA, 19. — Il convegno liberale torinese nel quale il segretario del partito prof. Giovanni parli dubitosamente del passato del liberalismo, non era che un'occasione per il fascismo di affermare le sue posizioni. Il segretario liberale diceva che bisognava guardare con occhio realistico i probabili sviluppi del fascismo il quale non dovrebbe trovare che uno di questi due sbocchi: o negazione schietta ed aperta della libertà o ripristino dei valori e delle istituzioni liberali.

**I lazzari liberali**

A tutte le più aspre censure dei giornali fascisti si aggiunge una nota ufficiale dell'«Agenzia Volta» che evidentemente interpreta il pensiero dei capi del fascismo nella questione e che dice tra l'altro:

«Tutti sanno che l'Italia è stata governata per alcuni decenni dai liberali e che, come risultato del lungo reggimento, è stata ridotta all'agonia ed è stata raccolta moribonda dal movimento fascista, il quale già le ha impresso un ritmo di vita e il quale intende portarla al più presto verso i suoi lontani destini. Dopo di ciò, tutto quello che i dirigenti liberali vengono a dire per discutere la concezione fascista, altro non serve se non a mettere in evidenza le ragioni e i mezzi con cui gli uni hanno rovinato e gli altri salvato il Paese. D'altronde il fatto stesso che i liberali non abbiano mai saputo darsi neppure l'ombra di una seria organizzazione di partito, quando ciò avrebbe potuto giovare a chiarire i compiti e distinguere le responsabilità, è invece, proprio adesso che tutti gli italiani tendono a raccogliersi senz'altro etichetta intorno al Governo fascista, un sforzo di crearsi degli elementi di differenziazione e di azione, è cosa che depone ben poco favorevolmente circa la portata effettiva di un'ultima adesione al movimento fascista.

«Va da sé che il partito fascista, disponendo di ingentissime forze materiali e morali può guardare senza eccessive preoccupazioni il rimescolio dei Lazzari liberali risuscitati da lui».

**Lo stile di un'epoca**

La nota «Volta» fu commentata ampiamente e il liberale «Giornale d'Italia» osserva che quel linguaggio appare eccessivamente concitato e malinconicamente osserva che ogni epoca «non ha soltanto il suo colore, ma pure — magari purtroppo — il suo stile». Il «Giornale d'Italia», bergamino, preferisce a buon conto lo stile di un tempo e ricorda che i liberali non sono dei fascisti ma che vivono da decenni.

Dopo aver piagnucolato le sue glorie fasciste il «Giornale» scrive:

«Sarebbe facile a noi dimostrare come anche nel recente convegno torinese nessuno e niente abbia contraddetto alla condotta rettilinea del partito nel Parlamento e fuori. Ma su quel convegno e le sue discussioni non vogliamo insistere e polemizzare. Guardiamo ad un argomento maggiore, veramente essenziale: al diritto che ha tuttavia il partito liberale di vivere e di essere considerato quel partito che ha riassunto in sé tanta parte nobilissima della storia della Patria e anche oggi, fedele alle proprie origini, da nobile e nobile, ha contribuito alla situazione presente per restaurare l'ordine, la dignità, la prosperità nazionali. E troviamo che non giovi a mantenere salda questa situazione trattare, per consuetudine stilistica, aspramente coloro che, con ponderazione eguale al disinteresse, mantengono al fascismo la loro lealtà, ferma e serena collaborazione che non può naturalmente significare rinuncia alle proprie idealità».

**Una circolare del Direttorio fascista**

ROMA, 19. — Il Direttorio nazionale del P.N.F. ha indirizzato la seguente circolare alle federazioni provinciali fasciste e per conoscenza al comando della Milizia e corporazioni fasciste:

Il Direttorio nell'atto di entrare in carica saluta cordialmente i segretari provinciali e ricorda loro che solo con una fedele e equilibrata costante collaborazione della periferia col centro si potrà assolvere il compito che il Duce ha assegnato al partito e che la nazione assolutamente richiede. Pertanto si chiama l'attenzione delle federazioni sulle linee programmatiche presentate al Duce all'approvazione del Gran Consiglio. In esse è un cenno evidente a quelli che devono essere i nuovi compiti del partito. Una tale necessità non deve essere interpretata come una delegazione tanto meno come una rinuncia a quelle che furono e sono e saranno le caratteristiche fondamentali e la ragione di essere del movimento fascista ma come il riconoscimento logico e pieno dei nuovi doveri che la nuova situazione nazionale e il fatto stesso del governo fascista impongono al partito.

**Inerzia criminosa dei partiti dell'ordine**

Quell'intimo spirito di reazione a tutte le ideologie universaliste democratiche che costituì l'essenza del pensiero fascista quell'originario carattere volontarista che fece del fascismo una forza rivoluzionaria in confronto dell'inertezza criminosa dei passati governi e dei cosiddetti partiti dell'ordine, quella

superbo dispregio di tutti i luoghi comuni messi in circolazione dalle varie rovinose demagogie e non solo non devono andar disperse ma devono restare in massima efficienza della vita del patrio. Solo il partito deve tener conto del fatto nuovo storicamente decisivo che è la difesa degli interessi nazionali, la causa, l'ordine il rispetto e le gerarchie non devono ormai essere imposte per opera di parte per la semplice ragione che trovano nel governo fascista il più consapevole e valido presidio come il primo atto di governo solennemente documentata.

**Ciò che racconta un prigioniero dei ribelli**

Il nostro Mudir di Gerbis, che nella notte dell'attacco a quella località era stato catturato nel sonno dagli assiri ed era stato trattenuto dai ribelli in un'incatenata ruseva a fuggire, durante il combattimento del giorno 14 mentre la vigilanza dei suoi carcerieri per le avverse vicende della lotta si era allentata; si rifugiava nel nostro posto di Marauana. Egli ha riferito che, nella azione del pomeriggio del 13 sono rimasti uccisi il noto comandante Senussi

**Alcuni capisaldi**

Frattanto il Gran Consiglio, per meglio adeguare l'azione del partito a questo suo essenziale compito ha stabilito alcuni capisaldi che è bene riassumere e illustrare brevemente.

Imanzi tutto il Gran Consiglio preme che la missione del fascismo è di dare nuova classe dirigente alla nazione ha riconosciuto la necessità che il partito debba continuamente migliorare la sua composizione qualitativa mediante una cauta opera di severa selezione degli elementi idonei e di assorbimento di nuovi valori personali. Con ciò il Gran Consiglio respingendo ogni pregiudiziale di esclusivismo settario ha aggettato il concetto che il partito non è fine a sé stesso ma strumento della nazione e come tale deve con sforzo quotidiano tendere ad aumentare la sua efficienza morale e politica.

In secondo luogo il Gran Consiglio ha riaffermato la assoluta incompatibilità delle cariche della milizia con le cariche del partito.

Infine il Gran Consiglio ha interdetto ogni forma di interferenza e di ingerenza dei rappresentanti del partito nell'opera degli organi di governo. L'autorità dello Stato rappresentata dai prefetti e dagli altri depositari del pubblico potere non deve essere in alcun modo paralizzata o turbata dagli esponenti di un partito che è sorto ed ha fieramente combattuto per integrare l'autorità dello Stato in tutti gli ordini della vita nazionale.

La circolare termina coi soliti lunghi commi promettendo che presto sarà chiuso il periodo delle piccole discorde locali.

**Arrestati e scarcerati a Torino**

ROMA, 19. — In vista del viaggio del presidente del Consiglio a Torino la questura di quella città aveva provveduto a taluni arresti di elementi sospetti. Con suo telegramma al prefetto di quella città il presidente ha ordinato la immediata scarcerazione di tutti gli arrestati per misure di precauzione.

**COMBATTIMENTO COI SENUSSI in Cirenaica**

BENGASI, 19. — Informazioni precise, confortate dalla testimonianza dei capi della tribù Brassa, davano per certo che la banda dei ribelli, che aveva recentemente effettuato il noto attacco notturno contro la Mudria e il posto di Cervés, si era trasferita nella zona meridionale del commissariato di Cirene dove infatti la sua presenza aveva dato luogo allo scontro di Kalista del primo corr. mese. Dopo tale scontro, questa banda, la cui forza si calcolava in poche centinaia di armati, era stata segnalata nei pressi di Gars Musdaei a una ottantina di chilometri a sud di Cirene.

Sulla località indicata mosse da Sionta la mattina del 13 corr. per Bu Assi da una piccola colonna delle tre armi agli ordini dello stesso commissario di Cirene col Dalonzo. Le nostre truppe erano accompagnate da sedici capi della tribù Brassa i quali per testimonianza re loro fedeltà al governatore vollero fare da guida alla colonna.

**La battaglia**

Nel pomeriggio dello stesso giorno 13 questa prendeva contatto coi ribelli che imboscati nel terreno montano boschivo fortemente accidentato ed in sidioso opposero una fierissima resistenza. Dopo aspra lotta durata tutto il pomeriggio del 13 e l'intera giornata

del 14, la banda avversaria poté essere battuta snidata dai boschi e dalle forre e volta in fuga. Le perdine complessive dei ribelli sinora constatate ammontano a cinquantuno uomini uccisi ad un numero non precisato, ma certamente notevolissimo di feriti. Le nostre perdite sono state di due assiri eritrei morti e 18 feriti.

**Ciò che racconta un prigioniero dei ribelli**

Il nostro Mudir di Gerbis, che nella notte dell'attacco a quella località era stato catturato nel sonno dagli assiri ed era stato trattenuto dai ribelli in un'incatenata ruseva a fuggire, durante il combattimento del giorno 14 mentre la vigilanza dei suoi carcerieri per le avverse vicende della lotta si era allentata; si rifugiava nel nostro posto di Marauana. Egli ha riferito che, nella azione del pomeriggio del 13 sono rimasti uccisi il noto comandante Senussi

## Prossimi passi diplomatici del governo tedesco a Roma e a Londra

**La ripercussione a Berlino del fallimento delle trattative con Poincaré**

LONDRA, 19. — Il corrispondente del «Daily Chronicle» da Berlino informa che i primi passi diplomatici del Gabinetto tedesco saranno fatti a Londra e a Roma.

**Dove mira la politica francese**

BERLINO, 19. — La «Zeitung» organo del Partito Popolare tedesco, commentando la risposta negativa di Poincaré dice che la politica francese mira alla eliminazione completa del governo tedesco dai territori del Reno e della Ruhr, mentre vuole contemporaneamente addossare alla Germania tutti gli oneri finanziari materiali che la Germania effettivamente è incapace di sopportare.

Il «Berliner Tageblatt» afferma che vi è contraddizione tra la risposta data questa estate da Poincaré al quesito nario inglese e l'attuale politica francese ed osserva che Poincaré tende a render per ora impossibile la ripresa del lavoro nella Ruhr per trascinare così l'industria renana alla rovina finanziaria ed espropriare più tardi le miniere in favore degli industriali francesi.

**I social democratici contro il gabinetto**

LONDRA, 19. — Il corrispondente del «Daily News» da Berlino segnala che il partito social democratico è in uno stato di ammutinamento contro il gabinetto tedesco perché impiega la mano di ferro verso la Sassonia mentre chiude gli occhi su ciò che avviene in Baviera.

**Verso la fame, il disordine, il caos**

LONDRA, 19. — Il corrispondente da Berlino del «Times», telegrafando: Benché si fosse nutrita poca speranza sull'esito della conversazione Poincaré-Von Hoesch, il risultato di questa ha avuto una forte ripercussione a Berlino. Il tono della conversazione, aggiunto il corrispondente, mostra che il governo tedesco è ritornato sull'antico disegno di lasciare alle potenze occupanti la responsabilità di nutrire le popolazioni della Ruhr sapendo che da questa idea ne risulterà la fame, il disordine ed il caos.

**L'ammissione dei ferrovieri nella regia franco-belga**

BERLINO, 19. — Il «Wolf Bureau» da Essen: il comandante francese della stazione ferroviaria ha fatto pubblicare le direttive per l'ammissione dei ferrovieri tedeschi nella regia franco-belga. Esse dicono tra l'altro che tutti i funzionari tedeschi di grado elevato non saranno riammessi tenendo tutti i posti dirigenti occupati dai francesi stessi.

**Le proposte belghe sottoposte alla Commis. delle riparazioni**

PARIGI, 19. — Circa le proposte belghe che sono state sottoposte alla commissione delle riparazioni, si hanno le seguenti particolari informazioni. Le proposte contengono la enumerazione di un certo numero di redditi e sistemi e da costituirsi, che potrebbero far parte di una annualità da corrispondersi dalla Germania. Detti redditi potrebbero essere costituiti prima di tutto dall'organizzazione delle ferrovie tedesche che se fossero saggiamente amministrate da industriali potrebbero, secondo il governo belga, dare un reddito annuo netto di un miliardo di marchi oro.

ta Mulath bu Aly, il capo di una piccola frazione di Brassa, dissidente. Risultano caduti inoltre gli ufficiali senussi Mabrük bu Aliera e Sand ed Tong.

Il colonnello Dalonzo egna lo slancio e l'ardimento esemplare dei quali hanno dato prova i piccoli reparti della sua colonna, ma quello che conforta in queste giornate di Gars Musdaei non è tutto il fatto militare, per quanto brillantissimo e degno del più alto encomio, per gli ufficiali e le truppe che vi hanno preso parte, ma il fatto politico importantissimo della volontaria cooperazione dei capi della tribù dei Brassa nell'operazione intesa a liberare la zona meridionale del loro vastissimo territorio dall'invasione senussa. Perché tale fatto dimostra che la saggezza e la bontà della nostra organizzazione politica amministrativa non valso a staccare queste genti dalla pernicioso influenza dei senussi.

**Possibili redditi tedeschi**

In secondo luogo il governo belga indica come possibili redditi tedeschi due punti: i monopoli da istituirsì sul tabacco per 450 milioni di marchi oro, sulla birra 200 milioni di marchi oro, sui vini spumanti 5 milioni, sull'alcool 600 milioni, sullo zucchero 130 milioni, sul sale 70 milioni sui fiammiferi 20; sulle ampadine elettriche 5 milioni, tutti in marchi oro.

**Altri monopoli**

Il governo belga indica anche altri monopoli come quello sull'acido acetico e sulle carte da gioco dei quali però non è facile stabilire il gettito. Compiessivamente il governo belga ritiene che i monopoli potrebbero dare una grande entrata alla quale si potrebbero aggiungere il reddito delle ferrovie ed il valore annuale delle prestazioni del carbone che potrebbero elevarsi a 350 milioni marchi oro. In conseguenza si potrebbe avere complessivamente un reddito di circa due miliardi e 870 milioni di marchi oro.

Il governo belga studia inoltre la partecipazione all'impresa industriali tedesche. La maggior parte dei redditi suaccitati potrebbero essere sottratti dal bilancio tedesco senza pregiudicare l'annuale gettito. La commissione delle riparazioni ha trasmesso le varie proposte ai suoi servizi per uno studio particolareggiato esse comprendono inoltre questioni di carattere finanziario, giuridico, bancario, ed industriale. Con il concorso di tutti i servizi della commissione si prevede che la relazione su tali proposte potrà essere presentata entro breve tempo.

**Attrito fra il governo cinese e il Corpo diplomatico a Pechino**

PEKINO, 19. — Il Corpo diplomatico aveva ottenuto la promessa che il governatore generale dello Shantung sarebbe stato revocato. Questi ha effettivamente rassegnato le dimissioni ma il presidente della repubblica gli ha conferito una carica più elevata. In seguito a tale provvedimento si è verificato un attrito fra il governo cinese ed il corpo diplomatico.

**Un passo del comandante militare per la Sassonia**

DRESDA, 19. — Il comandante militare non avendo avuto risposta alla lettera inviata ha fatto consegnare al presidente del Consiglio Sassone una nuova lettera nella quale dichiara che la questione sarà sottoposta al ministro della difesa del Reich. Si annuncia da fonte autorizzata che il passo del comandante militare per la Sassonia è stato compiuto d'accordo con il Presidente del Reich e con i ministri competenti.

**Borsa di Milano**

Rendita 77.95; Consolidato 89.30; B. d'Italia 1505; B. Commerciale 1092; Credito It. 779; Banco di Roma 100. CAMBI: Parigi 132.70; Berna 396.60; Londra 106.21; New York 22.13; Vienna 0.03.25; Bukarest 10.25; Bruxelles 114.40; Madrid 300; Praga 65.98

**Borsa di Trieste**

Rendita 77.90; Consolidato 89.15. CAMBI: Parigi 132.25; Londra 100.20; New York 22.12; Berna 395; Amsterdam 865; Bukarest 10; Praga 65.75; Vienna 0.03.1; Bruxelles 113.

## Epurazione

In Milano si vuol fare le cose sul serio: che ci sia bisogno colà di epurazione non vi è alcuno che lo neghi: e di fatti il R. Questore, ha istituito un ufficio speciale, detto «Ufficio di prevenzione sociale della morale e del buon costume» col compito in esso di vigilare tutto quanto concerne i minorenni discoli la protezione della donna e dei fanciulli, la tratta delle bianche, il meretricio, i mendicanti, l'accattanaggio, la vigilanza sugli alberghi, sulle pensioni; sulle agenzie di collocamento, sugli spettacoli pubblici; sulla pornografia e sulle offese al buon costume prodotto da fotografie o disegni osceni.

I cittadini di Milano, applaudendo alla istituzione, quelli che sono, già si intende, onesti e veri cittadini e sentono il bisogno di questa azione epuratrice, danno piena adesione e consenso al R. Questore e si rendono cooperatori a lui, perchè in oggi non basta più da se la Questura per combattere tutti questi mali che pur troppo sono forti e sfrontati.

E divenendo a noi, a noi del Friuli, e cominciando in Udine per darne il buon esempio a tutta la Provincia del Friuli, ci pare che un ufficio tale sarebbe di sagacia ed ottima istituzione, che già anche nelle nostre terre ci è bisogno di epurazione, giacchè la guerra ha lasciato impresse le sue orme, quelle della immoralità, del gusto corrotto e siffondo di cose basse e della neghittosità al bene ed alla morale.

Ufficio di prevenzione sociale della morale e del buon costume: non basta reprimere, dopo sorto, il male; bisogna prevenirlo anche perchè non sorga; per che se sponta, non possa allargarsi ed abbia a scomparire tosto. Prevenire il male, il guasto, è opera degli uomini saggi, prudenti, avveduti; prevenire il male è grande opera di carità, di educazione di civiltà; prevenire il male è, finna pedagogia; nè la pedagogia vale se in essa non è il principio di prevenire.

Una madre, anche illetterata, di campagna una che sa prevenire il male, il guasto nei suoi figli è la migliore educatrice ed istitutrice di essi, e li avrà buoni, civili, saggi.

A questa istituzione anzidetta e che ci auguriamo abbia a sorgere come di cenno anche tra noi, tutte le persone che rivestono autorità dovrebbero aderire e quelle che si trovano per la loro posizione sociale ad avere almeno un dato numero di persone alla loro dipendenza: quindi oltre le autorità ed i Pretori, i Maestri, Maestre, Professori Sacerdoti, Sindaci, Segretari, Comuni, R. Conciliatori Avvocati, i proprietari delle fabbriche, i Presidenti delle varie Società sorte nei singoli luoghi con fine specialmente morale dei soci, i capi borgo, e capi guardie comunali e campestri, ecc.

Tale Istituzione dovrebbe avere i suoi uffici dipendenti nelle varie parti della Provincia, massime là dove ci fosse sede di Sotto prefettura, e sede di Pretura.

Milano, che in tante cose dà il «punteggi» di partenza, dia questa volta il punctum di partenza per una più attiva, generale e sociale azione di epurazione e di risanazione morale e dei buoni costumi: a noi seguirne l'esempio.

**Notizie in breve**

- \* Una scossa di terremoto è stata avvertita a Fiume.
- \* Le decisioni di Omsky in merito al partito all'Ungheria sono state approvate dalla Commissione delle riparazioni.
- \* Millerand ha offerto un pranzo d'onore al presidente cecoslovacco Nasaryk.
- \* Il Comitato italo-svizzero per la navigazione interna si è radunato a Milano.
- \* Da Varsaglia giunge notizia che la Dieta ha approvato un o. d. g. di fiducia nel governo.
- \* Un udinese maltrattato, così egli affermava in una lettera, si è recato a Bologna per suicidarsi. Purtroppo è riuscito nel suo intento.
- \* Enrico Tiraboschi si è imbarcato sul «Giulio Cesare» diretto all'Argentina.
- \* Con la testa sotto la credenza è stata trovata assassinata a Trieste la vecchia Luigia Grebischitz.
- \* La residenza estiva dell'ambasciatrice russa a Parigi è andata distrutta per un incendio.
- \* Per la rottura di un serbatoio la città di Olatoma è allagata. Migliaia di persone sono senza tetto.
- \* Una miniera è in fiamme a Baujalu (Seraievo).



VITO al Tagliamento Investimento motociclistico

Mario Bertuzzi della Ditta di Milano mentre si avviava in motocicletta verso Portogruaro per un incidente investì un mutuo sconosciuto che aveva una gamba...

CAVASSO NUOVO

Elargizione - La Banca di Maniago con atto munifico ha offerto L. 1000 per l'Ospedale Civile.

S. GIOV. DI MANZANO

I prodi che ritornano. - E' arrivata la salma del soldato G. B. Boscio caduto sull'Altipiano di Asiago.

CODROIPO

L'aria delle carceri è pesante. - Così pensarono Rodolfo Bus e Felice Bettinelli i quali non potendo lasciare l'ingrata dimora per la porta fuggirono da una finestra.

Scuola complementare preparandosi privatamente si presentassero all'ammissione all'Istituto tecnico superiore o al Liceo scientifico. Si potrebbe osservare che non basta non vietare, ma bisogna provvedere...

Di fronte a tale opposizione il Relatore della Commissione Intellettuale ha dovuto ritirare del tutto la proposta.

Una buona notizia per i bimbi

Le desiderate Marionette del Teatro di via Gemona n. 50 Dometica prossima 21 alle ore 5.30 precise, si ripresentano ad esilarare con le loro facce il pubblico piccino e grande che ama il divertimento sano ed istruttivo.

SANSONE

Grandioso dramma storico in 5 atti e 7 quadri con trasformazioni, 13 personaggi.

Durante l'azione una scelta Orchestra eseguirà della scelta musica.

I bambini devono essere accompagnati e custoditi.

Nuovo perito-agrimensore

Apprendiamo con vivo piacere che il sig. Giovanni Da Forno, nipote del sig. Comis della nostra città, è stato in questi giorni licenziato all'Istituto tecnico di Treviso, con ottima votazione in agrimensura.

Al neo perito agrimensore i nostri rallegramenti e i migliori auguri.

Per i Cimiteri militari

Il colonnello Paladini capo dell'ufficio cure e onoranze salme Caduti in guerra, ha diramato a tutti i sindaci sotto la cui giurisdizione vi sono cimiteri militari, perché, in occasione della prossima giornata dedicata alla pietà verso i defunti, provvedano a riordinare i cimiteri di guerra, e abbellire le tombe con offerte di fiori.

Ha pure disposto che in tali circostanze siano celebrate solenni funzioni nei cimiteri di guerra di Caporetto, Tolmino, Plava, Gorizia, Redipuglia, Cervignano, Udine.

A Udine celebrerà la messa da campo il cappellano militare cav. Nanni alla presenza delle truppe del presidio, e di tutte le autorità e rappresentanze che saranno all'uopo inviate.

Arruolamento personale carcerario

La Direzione generale delle carceri e dei riformatori comunica che, dato il numero rincarantissimo delle domande pervenute per l'arruolamento nel corpo degli agenti di custodia e tenuto conto dei limitati posti disponibili, po' chi potranno rendersi vacanti in periodo di tempo breve. Perciò viene sospesa l'accettazione di nuove domande di arruolamento.

Trattoria comunale

Questa mattina Pasta al sugo; bue alla moda; contorno.

Questa sera: Risotto; arrostiti di vitella alla salvia; contorno.

Diario Sacro

Sabato 20 Ottobre; S. Giovanni Canzio; S. Irene, verg.; S. Artemio; SS. Marta e Santa

Domenica 21 Ottobre; S. Orsola; S. Follano; S. Bertoldo; V. Viatore.

Festa della Purità di Maria SS.ma

Domani nella Cappella omonima si celebra con speciale solennità la festa della Purità di Maria Santissima.

Mattina ore 7 Messa Prelazia con Comunione generale; ore 1.30 Messa solenne accompagnata da scelta musica; sera ore 8: S. Rosario, Panegirico Benedizionale Eucaristico.

Si avvertono i Fedeli, che confessati e comunicati visitando la Chiesa acquistano Indulgenza plenaria.

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE

Cavallini

Pure iersera il meraviglioso enicelo pedico del pascoenico, Cavallini ebbe tutti gli applausi di un bel pubblico.

E' doveroso constatare che questo artista eccelle fra i colleghi per precisione e per rapidità. Di molto effetto apparvero i suoi rapidi cambiamenti di voce e le trasformazioni vertiginose.

Questa sera avremo da lui il «Gran Circo equestre Caliseum» una famosa parodia che ottenne ovunque lusinghiero successo.

Fra giorni Gustavo Salvini ci darà il «Giuda» di A. Ratti.

Cinema Teatro Cecchini

Questa sera si ripete «La giovinezza del diavolo» azione drammatica in 4 atti di Artusso per l'interpretazione della diva «Francesca Bertini».

Seguirà la supercomica in due atti «Impossibile evasione» con i due nuovi comici Bigomo e Fatutto spettacolo divertentissimo.

R. CORTE D'ASSISE

S. Maggiulli e Melania Zanier alla sbarra

Il 26 correntes i inizierà alle nostre assise il clamoroso processo per diffamazione contro il delegato di P. Sirezza S. Maggiulli e la di lui amante Milana Zanier.

Il processo è connesso ad uno dei tanti e pur dolorosi fatti che hanno rattistato il nostro Friuli durante la guerra, suscita un particolare interesse, in quanto che nella gabbia degli accusati compare pariranno, uniti nell'accusa, un pubblico funzionario ed una prostituta.

Un processo che da la sensazione di uno dei tanti episodi di camorra napoletana che sovente allettano purtroppo le cronache dei giornali nazionali.

Noi seguiremo, punto per punto, il dibattito come si conviene ad un giornale che ha anche il compito specifico di tenere informato i lettori dell'esatto avvicinarsi dei fatti.

Dell'episodio che riguarda la condanna dello scultore Grabloviz riferiremo più sotto ma dobbiamo anche ricordare per inciso che purtroppo tantissimi fatti simili si sono verificati nella nostra provincia in danno di buona gente.

Ci viene alla memoria tra tanti, il signor Luigi Gorgassian vecchio settantenne, soldato con Garibaldi a Mentana e più tardi milite regolare con le colonne Cadorna, alla presa di Roma... che fu internato per spionaggio!... e la cronaca potrebbe continuare.

Dagli errori, se errori veramente furono e tali possono dirsi, che si giustificano per contingenze di guerra e per necessità insindacabile del momento, emerge la constatazione, purtroppo dolorosa di funzionari messi ai quali, la cieca fortuna, aveva assegnate mansioni di delicato ed alto valore superiori senza dubbio alle loro forze.

Il fatto cui è chiamata a vagliare la giuria friulana è il seguente:

Durante la guerra il delegato di P. S. Maggiulli copriva la carica di Commissario di Udine, ove conobbe una donna, tale Melania Zanier che divenne la sua amante.

Questa prestò servizio per un po' di tempo presso la famiglia Grabloviz, di Cormons. La donna accusò di spionaggio uno dei famigliari il giovane scultore prof. Grabloviz insegnante di disegno all'Istituto Magister di Gradisca. Il Grabloviz venne arrestato, comparve davanti al Tribunale Militare di Gemona.

Il funzionario di P. S. accusò lo scultore di aver tentato di ottenere mediante la ex domestica informazioni sul movimento delle truppe, sull'entità delle forze dell'Esercito ecc., e di aver poi tentato di avvelenare la donna per sopprimere la complice. La Zanier con fermò queste asserzioni. Invano il giovane scultore gridò la propria innocenza e giurò la sua fede italiana. Fu condannato a dieci anni di reclusione.

Da parole sfuggite alla Zanier apparve che il dott. Maggiulli il quale sperava ottenere onori e promozioni l'avesse istigata a muovere la terribile accusa. I sospetti furono comunicati alla Questura. Un Ispettore del Ministero dell'Interno eseguì immediatamente una severa inchiesta, in seguito alla quale il dott. Maggiulli e la Zanier furono arrestati.

Il prof. Grabloviz fu scarcerato dopo lunghe sofferenze.

Le sue lettere commoventi la sua retitudine indiscussa ed il suo contegno onesto appariscono anche dal lungo epistolario che è unito agli atti processuali e che in parte verrà pubblicato.

Il cav. Maggiulli, a mezzo della sua difesa aveva inoltrato domanda perchè il processo non fosse discusso a Udine e ciò per legittima suspizione. La domanda, inoltrata dalla difesa, perchè il dibattimento avesse luogo in una qualunque altra Assise del Regno anziché a Udine, venne respinta perchè, ritenuto, che nessuna migliore giuria, all'infuori di quella friulana, fosse competente per una decisione simile e poi anche perchè il fatto stesso avvenne in questo territorio.

Oltre una settantina di testimoni si leveranno e sarà indubbiamente una corvée per il Presidente cav. Dolei e per i giornalisti.

Il cav. Maggiulli è difeso dal valente avvocato Gregoracof di Roma e dall'avv. Bertaccioli, mentre la Melania Zanier sarà difesa d'ufficio dagli avvocati onor. Tessitori e Gomirato.

Molto pubblico interverrà nell'aula, specie da Cormons e da Gradisca isonina dove il dott. Grabloviz è noto ed anche molti udinesi presenzieranno specie quelli che hanno conosciuto il dott. Maggiulli, nel periodo che fu nella nostra città quale funzionario di Pubblica Sirezza.

La prima giornata, probabilmente si limiterà all'esame del carteggio, alla costituzione della giuria ed all'eventuale disamina procedurale.

Il processo Ferglio che si doveva tenere oggi è stato rinviato.

Cronaca dello Sport

Gli altri incontri di II. Divisione...

Domani, l'Olimpia di Fiume si reccherà a Treviso, per il primo incontro di campionato. La lotta sarà serrata, ma vediamo una leggera superiorità da parte dei fiumani, superiorità che molto facilmente si trasformerà in vittoria.

Il Montefalcone, se si sarà deciso a partecipare a questo campionato si reccherà a Dolo per giocare con quel Dolo F. B. C.

La squadra dolese, è completamente favorita dal pronostico e, dato che ha a suo favore, il fattore del campo, non dovrebbe faticare a vincere, sia pure di misura.

Il Venezia, ospiterà sul campo di S. Elena il Petrarca: la lotta sarà appassionante, ma anche qui il fattore del campo avrà grande influenza: oltre a questo poi, il Venezia ci appare più a point che non il Petrarca e per questo, il nostro pronostico favorisce i neroverdi.

...e in prima

Il Campo Comunale di Padova, vedrà alle prese i bianco-rossi veneti, contro i bianco-neri del Casale.

Bella battaglia domani, ma che dovrebbe vedere vittoriosi i coreggionali.

L'Hellas di Verona, ospiterà un Torino, che per questo campionato, ha finora fatto parlare poco di sé.

L'Hellas però non è tanto favorita come il Padova, e più che una vittoria, prevediamo un pareggio.

Del resto... se ne vedon tante nei campi di foot-ball.

Ragazzi che facciamo?

Abbiamo sentito dire l'altra sera di Trizio Caio e Sempronio, giocatori in prima squadra della nostra Sezione Autonoma Calcio, che non possono e non vogliono partire.

Già: chi non può e chi non vuole.

Ma ragazzi: che dico! Non si scherza mica con un campionato alla porta. Bisogna cominciare bene fin da principio: altrimenti chi si finisce come l'anno scorso.

Denque, in gamba.

Collegio Arcivescovile "BERTONI"

L'Istituto Tecnico Inferiore autorizzato, annesso al Collegio, tiene aperte le iscrizioni fino al giorno 25 corrente. Si riserva la scelta fra i nuovi concorrenti.

DENTISTA

DOTT. B. MISTRUZZI

Udine - Via D. Manin, 15

Codroipo - Martedì e Venerdì

Casa di Cura per Malattie degli Occhi

Dott. T. BALDASSARRE

SPECIALISTA

Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi luchi; cura radicale della lacrimazione o operazione della cataratta

Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle 15-17

Telefono N. 3, 60

Udine - Via Cussignacco 15 - Udine

corsi integrativi delle Scuole Complementari

consentano i lettori di esprimere la seconda volta il nostro parere in ordine al funzionamento tecnico della scuola scolastica, dopo che i maggiori giornali con generale concordia hanno parlato.

accenniamo oggi a quell'impulso momentaneo, (come altri ha detto), sono i corsi integrativi, rimedio che scolastico, di natura politica, che è la risposta ai lamenti, che da parti d'Italia si facevano contro leclusioni in massa dalle scuole di corso, ma contraddicendo allo spirito.

Obbiezione capitale, che al provvedimento è fatta, si riferisce all'allievo come si può pretendere, che una classe di alunni compia il programma di studi delle complementari, il quale è multiforme e vasto di quello del liceo e del ginnasio, e contenutivamente compia lo studio del latino, materia fondamentale nel ginnasio e nell'Istituto, materia libera nelle Complementari?

Gli alunni, ai quali non si deve attribuire una capacità di ragionare superiore agli anni, dovranno trovarsi nel rispetto, in cui loro disposti verso questa materia obbligatoria. Agli studenti premiali lo studio delle materie ordinarie, il quale darà loro una promozione, poichè l'anno si perderà solo se la bocciatura di una delle materie delle Complementari. E per la bocciatura in latino?... Terremo in penultima promossi e bocciati?...

Or vediamo un fatto più grave: che la media della capacità fisica ed intellettuale degli alunni; considerato il poco consolante degli studi nelle scuole tecniche in generale; considerando, che appunto migliorare la scuola, e in specie le vecchie tecniche, nello spirito della legge, è lecito pretendere che il professore possa istruire sufficientemente una scolaresca, anche nelle materie ordinarie, anche quella importantissima del latino?...

una correa pericolo di forzare e, soprattutto, e in vano gli allievi, giudicando la loro salute fisica col lavoro, o stancandosi mentalmente? Gli allievi dove troveranno tempo utile per accedere a tutte le svariate materie sotto la presidenza di molti professori e colla minaccia di non trovare tempo sufficiente per tutte le lezioni? Non illudiamoci!

Dovrà l'insegnante nella realtà, far una distinzione tra quegli allievi che fanno i corsi integrativi e gli allievi che indulgono verso i primi nelle materie ordinarie? Sarebbe il disastro della scuola? D'altronde quegli alunni, che fanno il corso speciale, non darsi all'Istituto, di malumore, studiano le materie non attinenti, come la computeristica. Allora?...

Molti genitori gonolano, pensando che i figli, oltre la licenza complementare, guadagnerebbero l'ammissione all'Istituto superiore; pensino piuttosto solo alla salute dei teneri fanciulli, che ancora alla possibilità di una rinviazione, che lontana già si delinea, e verrà mantenuta la severità promossa negli studi.

Comprendiamo, perchè nei centri rurali, dove non si ottiene l'Istituto, si ricorra a questa forma ibrida; ma comprendiamo, perchè ciò si sia fatto nelle città.

Invece di corsi integrativi, che effettivamente equivalgono a corsi privati, perchè non si creano altrettante scuole private regolari con evidente e legale garanzia di utilità, quanto le scuole pubbliche, per la nuova legge? Noi difendiamo la legge scolastica gentile per il fondamento di sostanziale libertà e per l'elevazione spirituale, che vi scorgiamo fiduciosamente della scuola italiana.

Ma confidiamo ancora, che siano corrette le inapplicabilità tecniche, che li affaticano orribilmente la scuola medesima.

Non vorremmo, che i provvedimenti del Ministro dovessero crollare uno

ad uno sotto i colpi delle necessità contingenti della politica, come nel presente caso appare.

Genitori, prima di iscrivere i vostri figli, consiglatevi bene!

Facciamo un modesto rilievo, non altro, al Ministro, il quale, strettamente tutto quello che sinora aveva detto, e la necessità di provvedere d'urgenza a la diserzione da queste scuole, dice che l'istruzione complementare è fine a se stessa, ma che non era sua intenzione di vietare che i licenziati dalla

rimedio alle deviazioni del pensiero moderno. Discussione dell'odg. Riasunto di S. Eec. Mons. Arcivescovo. (NB. L'adunanza è speciale per i Chierici: però resta libero l'ingresso per i laici).

26 Ottobre (venerdì). IIa adunanza Ore 9 in Seminario. Relazione del Ilo. Tema: P. L. Griffoni O. P.: «Storia del Tomismo ed i complementi necessari per far rivivere la filosofia tomistica». Discussione dell'odg. IIIo tema: P. G. Montanaro O. P.: «La filosofia tomistica come saldo fattore di unificazione spirituale». Discussione dell'odg. Riasunto del P. Montanaro O. P.

27 Ottobre (sabato) IIIa adunanza Ore 9 in Seminario. Relazione del IVo tema: «Iniziativa per elaborare e diffondere il pensiero tomistico nei vari gradi di coltura sociale». Discussione dell'odg. Riasunto del Filippo Roboti O. P. Discorso di chiusura del Presidente.

28 Ottobre (domenica) IVa adunanza Ore 8 Messa con Comunione generale in S. Pietro ai Volti. Ore 10 adunanza per gli studenti e i Terziari domenicani. Funzione solenne vespertina in S. Pietro ai Volti. Ore 20 conferenza con proiezioni su «S. Tomaso d'Aquino» del P. F. Roboti O. P.

29 Ottobre (martedì) Pellegrinaggio del Terz'Ordine Domenicano di Udine all'altare della B. Benvenuta Bojani. Ore 8.30 Messa e Comunione generale. Ore 10 Messa solenne in rito Domenicano. Ore 20 conferenza su «I Cimiteri di Guerra» del P. L. Griffoni O. P.

30 Ottobre (martedì) Pellegrinaggio del Terz'Ordine Domenicano di Udine all'altare della B. Benvenuta Bojani. Ore 8.30 Messa e Comunione generale. Ore 10 Messa solenne in rito Domenicano. Ore 20 conferenza su «I Cimiteri di Guerra» del P. L. Griffoni O. P.

31 Ottobre (venerdì) Pellegrinaggio del Terz'Ordine Domenicano di Udine all'altare della B. Benvenuta Bojani. Ore 8.30 Messa e Comunione generale. Ore 10 Messa solenne in rito Domenicano. Ore 20 conferenza su «I Cimiteri di Guerra» del P. L. Griffoni O. P.

1 Novembre (sabato) Pellegrinaggio del Terz'Ordine Domenicano di Udine all'altare della B. Benvenuta Bojani. Ore 8.30 Messa e Comunione generale. Ore 10 Messa solenne in rito Domenicano. Ore 20 conferenza su «I Cimiteri di Guerra» del P. L. Griffoni O. P.

2 Novembre (domenica) Pellegrinaggio del Terz'Ordine Domenicano di Udine all'altare della B. Benvenuta Bojani. Ore 8.30 Messa e Comunione generale. Ore 10 Messa solenne in rito Domenicano. Ore 20 conferenza su «I Cimiteri di Guerra» del P. L. Griffoni O. P.

3 Novembre (venerdì) Pellegrinaggio del Terz'Ordine Domenicano di Udine all'altare della B. Benvenuta Bojani. Ore 8.30 Messa e Comunione generale. Ore 10 Messa solenne in rito Domenicano. Ore 20 conferenza su «I Cimiteri di Guerra» del P. L. Griffoni O. P.

4 Novembre (sabato) Pellegrinaggio del Terz'Ordine Domenicano di Udine all'altare della B. Benvenuta Bojani. Ore 8.30 Messa e Comunione generale. Ore 10 Messa solenne in rito Domenicano. Ore 20 conferenza su «I Cimiteri di Guerra» del P. L. Griffoni O. P.

5 Novembre (domenica) Pellegrinaggio del Terz'Ordine Domenicano di Udine all'altare della B. Benvenuta Bojani. Ore 8.30 Messa e Comunione generale. Ore 10 Messa solenne in rito Domenicano. Ore 20 conferenza su «I Cimiteri di Guerra» del P. L. Griffoni O. P.

6 Novembre (venerdì) Pellegrinaggio del Terz'Ordine Domenicano di Udine all'altare della B. Benvenuta Bojani. Ore 8.30 Messa e Comunione generale. Ore 10 Messa solenne in rito Domenicano. Ore 20 conferenza su «I Cimiteri di Guerra» del P. L. Griffoni O. P.

7 Novembre (sabato) Pellegrinaggio del Terz'Ordine Domenicano di Udine all'altare della B. Benvenuta Bojani. Ore 8.30 Messa e Comunione generale. Ore 10 Messa solenne in rito Domenicano. Ore 20 conferenza su «I Cimiteri di Guerra» del P. L. Griffoni O. P.

8 Novembre (domenica) Pellegrinaggio del Terz'Ordine Domenicano di Udine all'altare della B. Benvenuta Bojani. Ore 8.30 Messa e Comunione generale. Ore 10 Messa solenne in rito Domenicano. Ore 20 conferenza su «I Cimiteri di Guerra» del P. L. Griffoni O. P.

9 Novembre (venerdì) Pellegrinaggio del Terz'Ordine Domenicano di Udine all'altare della B. Benvenuta Bojani. Ore 8.30 Messa e Comunione generale. Ore 10 Messa solenne in rito Domenicano. Ore 20 conferenza su «I Cimiteri di Guerra» del P. L. Griffoni O. P.

10 Novembre (sabato) Pellegrinaggio del Terz'Ordine Domenicano di Udine all'altare della B. Benvenuta Bojani. Ore 8.30 Messa e Comunione generale. Ore 10 Messa solenne in rito Domenicano. Ore 20 conferenza su «I Cimiteri di Guerra» del P. L. Griffoni O. P.

11 Novembre (domenica) Pellegrinaggio del Terz'Ordine Domenicano di Udine all'altare della B. Benvenuta Bojani. Ore 8.30 Messa e Comunione generale. Ore 10 Messa solenne in rito Domenicano. Ore 20 conferenza su «I Cimiteri di Guerra» del P. L. Griffoni O. P.

12 Novembre (venerdì) Pellegrinaggio del Terz'Ordine Domenicano di Udine all'altare della B. Benvenuta Bojani. Ore 8.30 Messa e Comunione generale. Ore 10 Messa solenne in rito Domenicano. Ore 20 conferenza su «I Cimiteri di Guerra» del P. L. Griffoni O. P.

13 Novembre (sabato) Pellegrinaggio del Terz'Ordine Domenicano di Udine all'altare della B. Benvenuta Bojani. Ore 8.30 Messa e Comunione generale. Ore 10 Messa solenne in rito Domenicano. Ore 20 conferenza su «I Cimiteri di Guerra» del P. L. Griffoni O. P.

14 Novembre (domenica) Pellegrinaggio del Terz'Ordine Domenicano di Udine all'altare della B. Benvenuta Bojani. Ore 8.30 Messa e Comunione generale. Ore 10 Messa solenne in rito Domenicano. Ore 20 conferenza su «I Cimiteri di Guerra» del P. L. Griffoni O. P.

UDINE

VI. Centenario della Canonizzazione di S. Tomaso d'Aquino

La celebrazione solenne al Terz'Ordine Domenicano

Quest'anno ricorre il VI Centenario della canonizzazione di S. Tomaso d'Aquino, l'Angelo della scienza e della purezza, il Patrono delle Scuole cattoliche, il cantore insuperato dell'Eucarestia, «il più santo fra i dotti ed il più dotto fra i santi».

Per espresse volontà del Sommo Pontefice Pio XI, manifestata chiaramente in un solenne documento indirizzato testè a Sua Eminenza il Cardinale Bisleti, la fausta ricorrenza dovrà avere in tutto il mondo cattolico una solenne celebrazione.

Questo augusto desiderio trova la sua piena ragione nella luminosa grandiosità del Sole d'Aquino il quale do po avere galvanizzato il pensiero filosofico e teologico del suo tempo e investito profondamente quello dei secoli che immediatamente lo succedettero, ancor oggi continua ad effondere nella rivisita neo-scolastica i suoi raggi fecondi a difesa della fede cristiana. «Nessun Dottore della Chiesa, ha detto il S. Padre Pio XI, inerte maggior panza e terrore ai Modernisti e agli altri nemici della Fede cattolica, che l'Aquino».

Udine non sarà di meno delle altre città e la fiorentissima Fraternità del Terz'Ordine Domenicano Udinese celebrerà con amore il fausto Centenario.

A cura pertanto di uno speciale Comitato ordinatore, sotto l'alto patronato di un Comitato d'Onore presieduto da Sua Eec. Rev.ma il nostro Arcivescovo, è stato disposto che nei giorni 24, 25, 26, 27 e 28 s'ia tenuta un tri duo solenne nella Chiesa domenicana di S. Pietro Martire di Udine e Congresso Tomistico nel teatro del locale Seminario (g. c.) giusta i seguenti programmi:

Programma delle Feste religiose

24 Ottobre (mercoledì). Alle ore 17 in S. Pietro Martire. Apertura del tri duo: predica del P. L. Griffoni O. P. Canto: «O spem miram» Benedizione.

25 Ottobre (giovedì). Ore 7 Messa domenicana in S. Pietro Martire con Ferrorino e Comunione generale. Ore 9 prima adunanza del Congresso in Seminario. Ore 17 Triduo in S. Pietro M. Predica, canto, Benedizione.

26 Ottobre (venerdì). Ore 7 Messa in S. Pietro Martire con Ferrorino, Comunione dei Piccoli Rosarianti (bambini). Ore 9 seconda adunanza del congresso in Seminario. Ore 17 triduo, predica, canto, Benedizione.

27 Ottobre (sabato). Ore 7 Messa con Ferrorino. Comunione Piccoli Rosarianti (bambine). Ore 9 terza adunanza del Congresso in Seminario. Ore 17 Triduo, Predica, canto, Benedizione.

28 Ottobre (domenica). Ore 7 Messa prelazia con Comunione generale. Ore 10 Messa solenne in rito Domenicano a S. Pietro Martire. Ore 17 Funzione solenne. Panegirico del P. L. Griffoni, canto Benedizione.

Programma del Congresso

25 Ottobre (giovedì) La adunanza. Ore 9 nel teatro del Seminario (g. c.) Discorso d'apertura del P. G. Montanaro O. P. Presidente. Relazione del Ilo. Tema: Mons. Prof. Fr. Gori: «La filosofia di S. Tomaso d'Aquino come

una bella rivincita dell'Esperanto alla Lega delle Nazioni

Il Gruppo Esperantista Udinese ci comunica:

Fra le decisioni sottoposte dalla Commissione della Collaborazione Intellettuale all'Assemblea Generale della Lega delle Nazioni, la sola respinta è stata quella che intendeva raccomandare lo studio delle lingue straniere a preferenza dell'adozione di una lingua internazionale artificiale. Un gran numero di Delegati, fra i quali quelli italiani (se non siamo male informati l'on. Giu

CACHETS ARNALDI lassativi - normalizzatori efficacissimi come cura a se e come complemento della cura ARNALDI rigeneratrice generale dell'organismo. Nelle principali farmacie o al laboratorio Arnaldi USCIO (Genova) Scatole da 20 L. 15,25 - Scatole da 10 L. 8,-

**Il XIX Giro di Lombardia**

Sabato 27 ottobre si correrà il XIX giro di Lombardia. Gli iscritti che hanno già passato il centinaio continuano a provare il percorso. L'altro giorno, hanno provato l'intera distanza Girardengo, Brunero, Aymo ed altri dei migliori. E' assicurato l'intervento di Bottecchia e del vincitore del Gran Premio di Treviso, Piccini.

**Un suggerimento familiare**

Non trascurate mai una ferita, una contusione o una graffiatura. Lavate immediatamente la lesione e applicate l'unguento Foster. Questo Unguento è antisettico, meravigliosamente calmante e cicatrizzante. Ovunque: L. L. 4.95 (bollo compreso). Per posta aggiungere 0.50. Dep. Generale: C. Giongo, 19 Cappuccio, Milano (8).

**Camera di Commercio ed Industria di Udine**  
**Movimento delle Ditte**  
**nel Settembre 1923**

**Nuove iscrizioni**

Missio Giovanni, Udine — Tipografia.  
Fantuzzi Antonio, Udine — Stallo.  
Zanier Odorico, Spilimbergo — Commercio animali.  
Cussigh Giovanni, Ciseris — Commercio animali e legnami.  
Pasin Guglielmo, Pontebba — Commercio vini.  
Parussini Raffaele, Teor Fabbrica sedie comuni.  
Perussini Matusalemme, Teor — Fabbrica sedie comuni.  
Della Bianca Armida, Udine — Frutta e ortaggi.  
Bertiglia Zaverio, Sacile — Commercio animali.  
Borsatti Celso, S. Vito al Tagliamento — Rappresentanze.  
Molano Guido, Udine — Sartoria.  
Malisani Sabbadini Elisa, Udine — Rivendita latte e pane.  
R. e F. Fattori di Elena Fattori, Milano — Agenzia di Udine per corrieri e spedizioni.  
Pico Evandro, Udine — Commercio combustibile.  
Pico Giovanni, Nimis — Servizio autotrasporti.  
Samero Valentino, Corno di Rosazzo — Fabbrica sedie.  
Businelli Antonio, S. Giorgio Nogaro — commissionario.  
Tosolini Leonardo, Trepp Grande — Commercio bestiame.  
Emidio Siroia, Udine — Commercio in rottami di metallo, stracci, ossa ecc.  
Petrei Ettore, Pavia di Udine — Meccanico.  
Sfreddo Pietro, Codroipo — Rivendita mobili.  
Madrassi Pietra, Gemona — Terraglie, vetriere, ecc.  
Mazzolini Giacomo, Sochieve — Orologiaio.  
Della Piana f.lli Rodolfo e Rinaldo di Luigi, Pordenone — Calzaturificio per riparazioni.  
Modotti Ermellina nata Mion, Udine — Laboratorio e commercio calze e maglie.  
Fattori Romeo, Udine — Trasporti, spedizioni e rappresentanze.  
Molinario Paolo, Ragogna — commercio animali.  
Feruglio Giuseppe fu Luigi, Feletto Umberto — Molino a cilindri.  
Curnero Ernesto fu Giacomo, Spilimbergo — Meccanico.  
Troiani Ottavio, Gonars — Chinca-glierie.  
Donolo G. B., Spilimbergo — Rivendita commestibili.  
Cisilino Orlando, Feletto Umberto — Alimentari.  
Braidotti Aurelio, Udine — Rappresentanze.  
Feruglio Angelo, Udine — Imprenditore.  
Merluzzi Fratelli, Bagnaria Arsa — Scalpellini.  
Gaiango Attilia ved. Bollato, Udine — Pane e mercerie.  
Simeco Giuseppe, Udine — Latteria.  
Giacomini Giovanni, Udine — Rappresentanze.  
Schrotter Erminio rapp. Società «La Tessile» di Milano, Udine — Manifatture.  
Barilani Ciro, Udine — Paste dolci.  
Michieli Giovanni, Tolmezzo — Laboratorio falegname.  
Brunetti Cornelio, Teor — Officina meccanica.  
Latteria Sociale di Bonzico, Dignano — Presidente Cimolino Luigi.  
Latteria Sociale di Dignano, Dignano — Presidente Pirona Domenico.  
Latteria Sociale di Vidulis, Dignano — Presidente Bros Geremia.  
Cidicio Vittorio, Cividale — Macelleria.  
Coradazzi Celeste, Talmassons — Macelleria.  
Cooperativa di Consumo «L'Alpina eroica», Pielungo (Vito d'Asio).  
Fabbretto Teresa fu Silvio, Udine — Coloniali.  
Vivanda Angelo, Tarcento — Rappresentanze.  
Cassa Navale e d'Assicurazione di Milano, Agenzia di Udine — Agenti Lucchini dott. Giacomo e Baldini rag. Luigi.

«La Commerciale» di Ragolo Teobal-

do e Pittoni Primo, Udine — Rappresentanze.  
Valzacchi Luigi, Udine — Officina biciclette.  
Sgubin Angela, Cividale del Friuli — Osteria.  
Damiani Pasquale, Udine — Frutta verdure.  
Tofoletti Antonio, Tarcento — Laboratorio mobili.  
Rag. G. Villani, Udine — Macchine da scrivere e officina.  
Zancani Arturo, Ovaro — Vino.  
Pellizzari Enrico, Villasantina — Albergo Trieste.  
Florenzi Angelo, Treppo Grande — Commercio bestiame.  
Lorio Antonio, Udine — Pizzicagnolo.  
Picotti Giuseppe, Udine — Commercio formaggi.  
Della Mea Giacomo, Raccolana — Imprenditore.  
Cadin Ancilla, S. Daniele del Friuli — Pezzame di inta.

\* La Conferenza internazionale per le formalità doganali ha preso altre decisioni.  
\* Un pazzo ha appiccato il fuoco alla sede centrale dell'Agenzia «Ilvaso» a Parigi. L'incendio fu prontamente domato.  
\* Il pubblicista Paolo Scicchi, anarchico, è stato arrestato a Collesano e tradotto alle carceri di Palermo.  
\* Un Te Deum è stato cantato a Parigi in ringraziamento della guarigione delle principesse.  
\* Stresemann ha dichiarato che il governo tedesco non potrà superare le numerose difficoltà finanziarie politiche se non in periodo di tranquillità.  
\* Il gabinetto greco è stato ricostituito.  
\* I ministri francesi si sono riuniti all'Eliseo sotto la presidenza di Millerand.  
\* Ogni probabilità di negoziati diretti fra Francia e Svizzera per la controversia della zona franca è per ora esclusa.  
\* Nasaryk ha fatto visita a Poincaré col quale si è trattenuto lungamente.  
\* A Palermo si è inaugurato il quinto congresso radiologico nazionale.  
\* Le insegne di dottore in Cappello dell'Università di Coimbra sono state conferite a Diaz dal ministro del Portogallo a Roma.  
\* Il Cassiere dell'Esattoria di Milano è scomparso portando seco 2 milioni e 135 mila lire.

G. P. FABRETTI, redattore respons.  
ARTI GRAFICHE COOP. FRIULANE UDINE

**Linee automobilistiche**

**PARTENZE AUTOCORRIERE DA GORIZIA**

Per Aidussina-Postumia ore 6.30 — 16.30 (\*).  
Per Aiello - Cervignano ore 7 — 17.30.  
Per Medea - Palmanova ore 10.30 (\*) — 17 (\*).  
Per Fiumicello - Grado ore 12.30 (\*).  
Per Cormons - Cividale ore 12 (\*) (fino a Cormons) — 16 (\*).  
Per Oslavia - Castel Dobra ore 13 (\*).  
Per Chiapovano - Loqua ore 7.30 (\*\*) — 16 (\*).  
N. B. — Le corse segnate con (\*) non si effettuano la domenica.  
Questa corsa segnata con (\*\*) si effettua soltanto durante la stagione estiva nelle domeniche e feste intermedie.

**TRICESIMO - TARCENTO VEDRONZA**

Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 16 — 18.  
Partenze da Tricesimo: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.  
Solo nei giorni festivi:  
Partenze da Tarcento: ore 20.  
Partenze da Tricesimo: ore 20.30.  
Da Tarcento per Vedronza: ore 6.30 — 14.  
Da Vedronza per Tarcento: ore 7.10 — 17.

**TARCENTO - CIVIDALE GORMONS - GORIZIA**

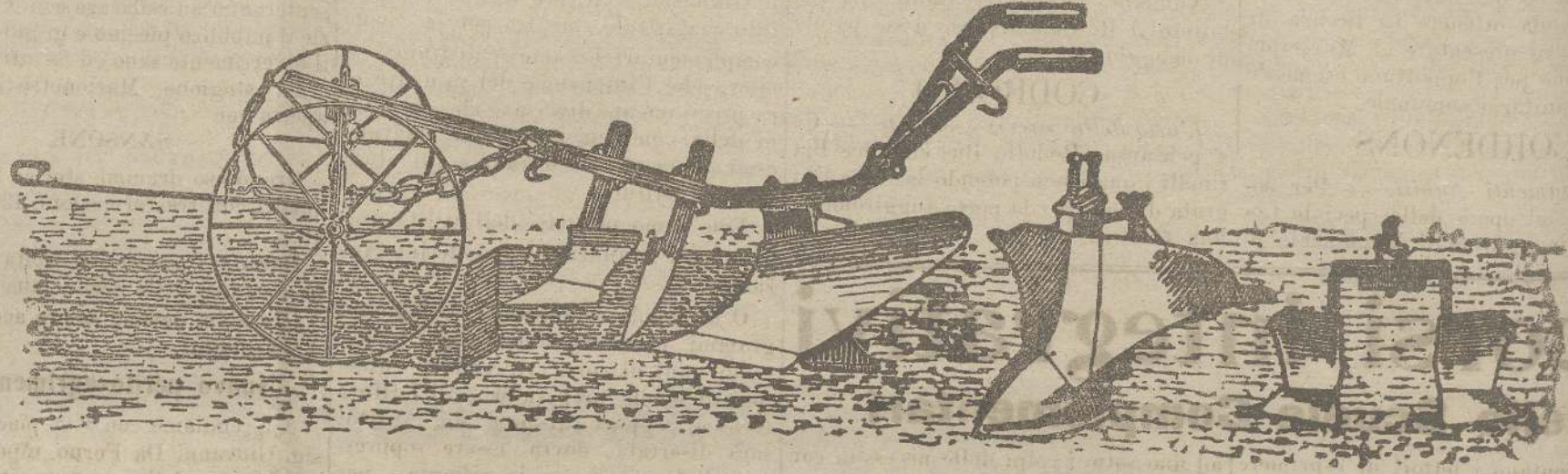
Partenze da Tarcento 6.30 — arriva a Cividale 7.40.  
Partenze da Cividale 16 — arriva a Tarcento 17.10.  
Partenze da Cividale 7.40 — arriva a Gorizia 9.05.  
Partenze da Gorizia 16 — arriva a Cividale 17.30.  
in Via Manin 10.

**Orario ferroviario UDINE-CIVIDALE**

Partenze da Udine 8.05 — 11.30 — 16.20 — 20.10.  
Arrivi a Cividale 8.35 — 12 — 16.50 — 20.40.  
Partenze da Cividale 7 — 9.30 — 13.10 — 18.50.  
Arrivi a Udine 7.30 — 10 — 13.40 — 19.20.  
**LINEA CIVIDALE-CAPORETTO**  
Partenze da Cividale: Ore 9 (Ferrovia) — 12.50 (Barbetta) — 18.20 (Barbetta).  
Arrivi a Caporetto: Ore 10.40 — 14.21 — 19.56.  
Partenze da Caporetto: Ore 5 — 11.10 — 16.18.  
Arrivi Cividale: Ore 6.40 — 12.50 — 17.58.  
Arrivo a Cividale: ore 22.25.

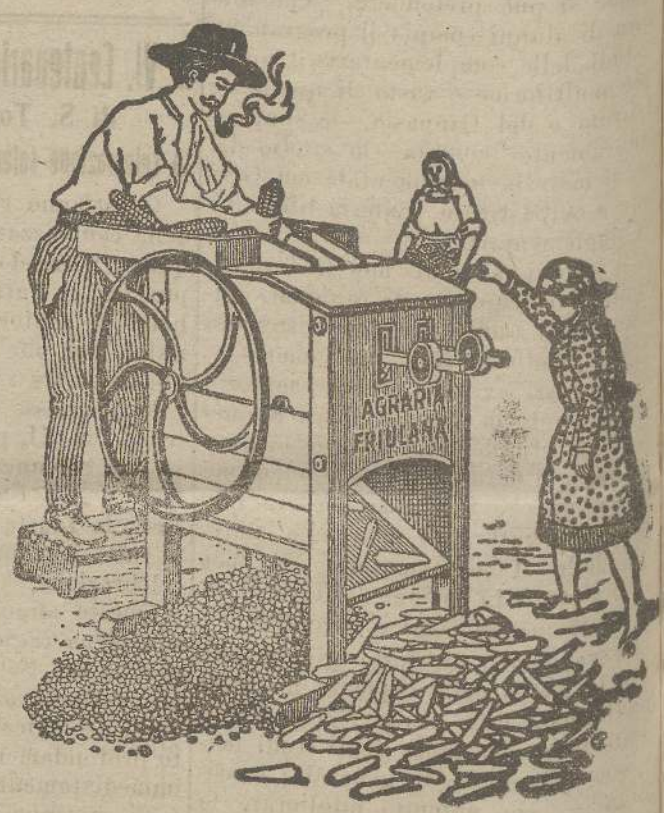
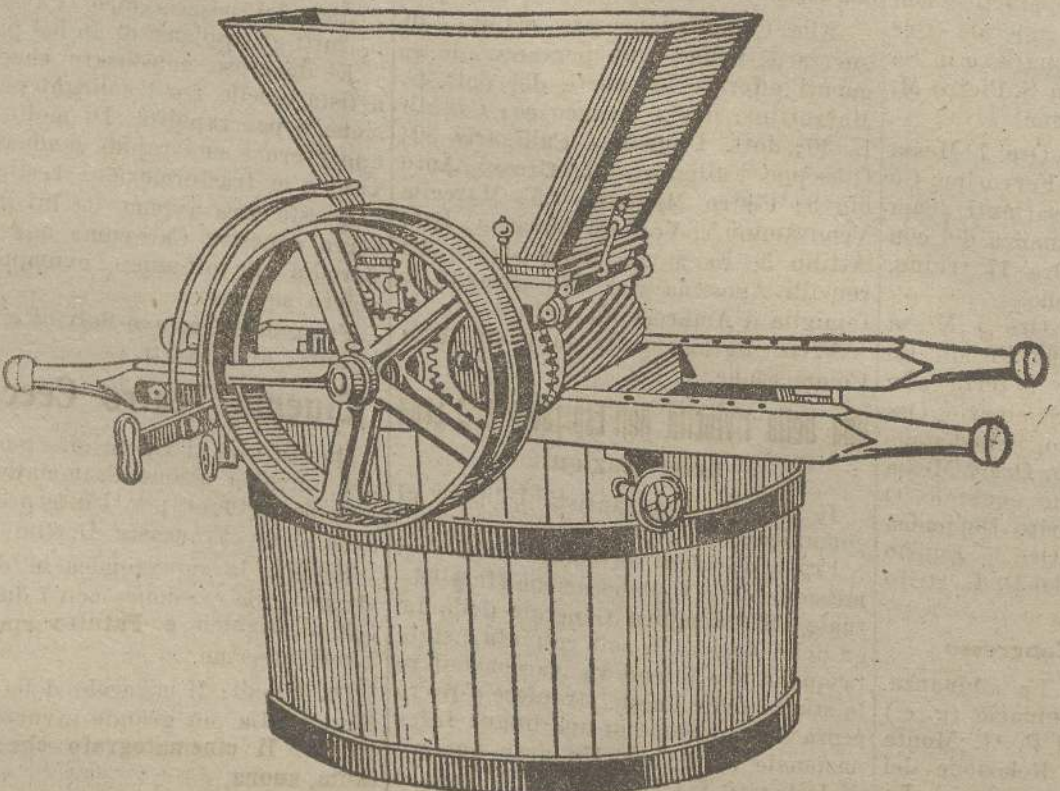
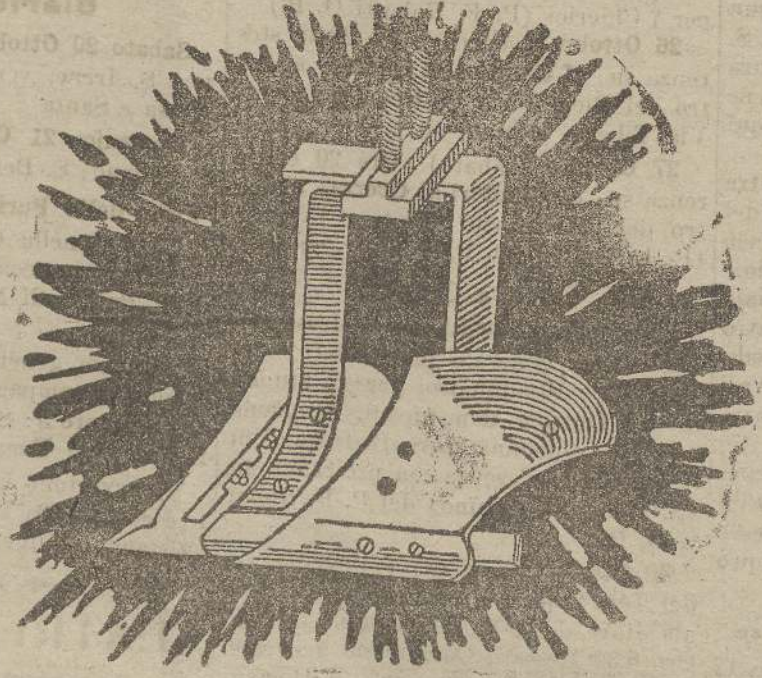
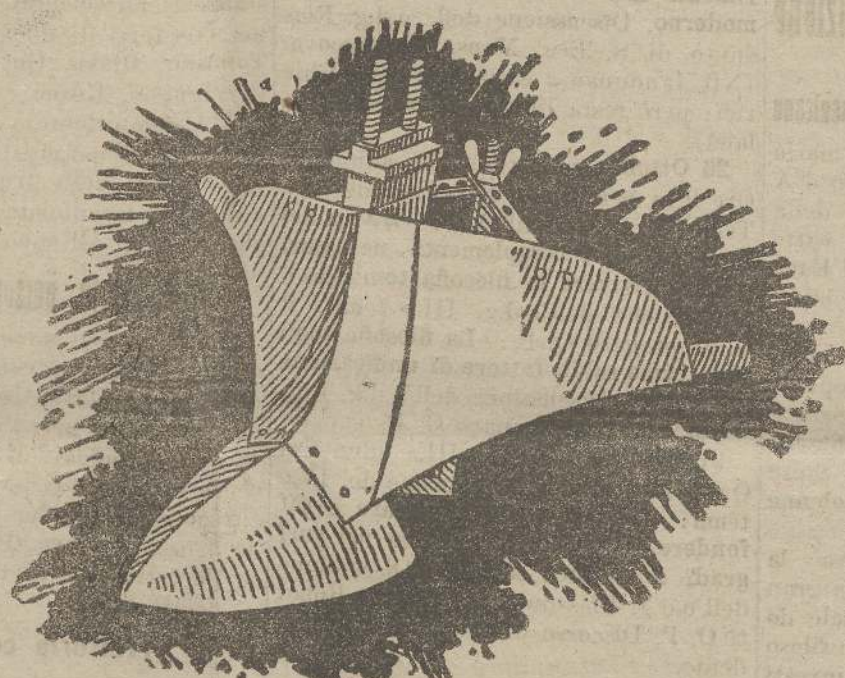
**Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana**  
**UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE**

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatura con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 600 - N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. - Centinaia di esemplari sono immediatamente forniti.



— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Latteria, per la Cantina ecc. ecc.  
— Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Ponte Poscolle.  
— E per i pezzi di ricambio?  
— Sempre all' Associazione Agraria Friulana.  
— E per le Riparazioni?  
— Sempre all' Associazione Agraria Friulana.  
— Ma, e per i concimi, le sementi, il Solfato, lo zolfo, ecc.?  
— Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana Udine Ponte Poscolle.

**A  
R  
A  
  
T  
R  
I**



**PIGIATRICI E TORCHIE**  
**DI TUTTE LE DIMENSIONI**  
**Riparazioni e Ricambi**

